

# L'ALLEVATORE piemontese



Periodico informativo trimestrale dell'ARAP  
Associazione Regionale Allevatori di Piemonte e Liguria

anno II - numero 4 2025



Poste Italiane spa - Spedizione in abbonamento postale - Aut. Lo - No/0192/04.2024 - Stampe in regime libero numero 4 - anno II



[www.arapiemonte.it](http://www.arapiemonte.it)



seguici su YouTube  
@ARA.PIEMONTE

Mostre e Convegni

NIRS: La tecnologia che valorizza i tuoi alimenti e massimizza l'efficienza in stalla

Servizi APA G.S.Z. : aperta la campagna di rinnovo 2026

Meeting Regionale della razza Frisona

# Sommario

Editoriale a cura del presidente Elia Dalmasso.....pag. 3	Convegni a Fossano: la moderna gestione della vitellaia .....pag. 18
Gita a Roma.....pag. 4	Genotipizzazione nelle aziende piemontesi.....pag. 22
Visita tecnica di Agafi Piemunt all'allevamento Dellarossa di Centallo.....pag. 5	NIRS: la tecnologia che valorizza gli alimenti.....pag. 23
Meeting regionale razza Frisona A Villafranca Piemonte .....pag. 7	Apa G.S.Z. aperta la campagna di rinnovo.....pag. 26
Fiera agricola di Verona.....pag. 11	Convegno: diagnosi e prevenzione delle patologie respiratorie del vitello.....pag. 28
Mostra provinciale di Carmagnola .....pag. 13	Indirizzi ARAP .....pag. 31

## ARAP PIEMONTE SERVIZI S.R.L. - RECAPITI F.A.:

### CUNEO:

- Ufficio 0171/410823-24
- Destefanis Anna 335/8278906
- Gecchele Michele 335/8381810
- Panero Piero 335/7410483
- Pasio Luciano 335/8278907
- Sorassi Roberto 347/4141329

### CARMAGNOLA:

- Ufficio 011/9804052
- Pautasso Sergio 339/6547493
- Favole Andrea 334/6878475

### SANTHIA':

- Milanesio Marco 335/6949279
- Peraldo Piermario 335/6677689
- Pavanello Giorgio 327/7340360



## ARAP PIEMONTE SERVIZI S.R.L. SERVIZIO CONTROLLO IMPIANTI DI MUNGITURA:

- BALLATORE DIEGO : 345/6268347
- DAGATTI LUCA: 340/4510720
- MONDINO GABRIELE: 335/6983126



### L'ALLEVATORE PIEMONTESE

Periodico informativo  
a cura dell'Associazione  
Regionale Allevatori  
di Piemonte e Liguria

Direttore Responsabile:  
**Elia Dalmasso**

Realizzazione grafica  
e stampa:  
**Edizioni Tecniche**

Edizione e redazione:  
**A.R.A. PIEMONTE**  
Sede: Via Torre Roa, 13  
12100 Madonna dell'Olmo  
CUNEO  
Telefono 0171 410800

e-mail: [segreteria@arapiemonte.it](mailto:segreteria@arapiemonte.it)  
web: [www.arapiemonte.it](http://www.arapiemonte.it)

Autorizzazione del Tribunale  
di Cuneo numero 2/2024

Anno II - n. 4-2025

Questo numero è stato  
stampato in 6.500 copie



Il Presidente dott. ELIA DALMASSO

## INCROCI NELLE STALLE DA LATTE E RISCHIO LSD: LE SFIDE PER LA ZOOTECNIA PIEMONTESE

*In questo editoriale vorrei parlare di due argomenti che attualmente stanno interessando la nostra zootecnia piemontese:*

### **L'utilizzo del seme da carne su bovine da latte e la Dermatite Nodulare Contagiosa (LSD).**

I numeri parlano chiaro. Secondo i dati del Programma Genetico di Anafibj, nel 2024, su oltre 2,5 milioni di fecondazioni totali, ben il 24% è stato effettuato con seme da carne. Gli elementi che ne favoriscono l'utilizzo sono il seme sessato, la genomica, i vincoli strutturali e ambientali che non permettono di aumentare le manze in stalla e ovviamente, visti i prezzi del momento l'utilizzo del toro da incrocio diventa una prassi estremamente redditizia per le aziende da latte. Fino ad oggi, il mercato è stato dominato dal Blue Belga, che copre l'85% delle fecondazioni da incrocio. Tuttavia, è giunto il momento di rivendicare il ruolo della nostra eccellenza locale. È per questo che Anaborapi, in stretta collaborazione con ARA Piemonte e Compral, ha lanciato un progetto ambizioso: promuovere l'utilizzo del seme di tori di

Razza Piemontese su bovine Frisone e Pezzate Rosse. L'obiettivo è duplice. Da una parte la Razza Piemontese può e deve sostituire, almeno in parte, le razze estere nel segmento dell'incrocio; dall'altra, come ARAP, ci faremo carico oltre che della consegna del seme anche della raccolta sistematica dei dati per monitorare accrescimenti e rese dei vitelloni, fornendo agli allevatori certezze scientifiche oltre che economiche.

Un progetto di questa portata non avrebbe gambe senza uno sbocco commerciale solido. In questo senso, il ruolo di Compral è fondamentale: la cooperativa ha creduto fermamente nell'iniziativa e garantirà il ritiro dei soggetti per la macellazione, chiudendo di fatto il cerchio della filiera.

Voglio essere molto chiaro con i nostri allevatori della Razza Piemontese, che giustamente guardano a queste dinamiche con attenzione: la pratica dell'incrocio è un fenomeno di mercato ormai consolidato e proseguirà indipendentemente dalla razza scelta. Utilizzare il "nostro" seme non è una minaccia per gli allevatori che allevano Razza Piemontese. Se riusciamo a far entrare la genetica Piemontese nelle stalle da latte, ne trarrà vantaggio l'intero sistema allevatorio regionale.

Se proprio dobbiamo individuare un punto debole di questa iniziativa, è il tempismo: avremmo dovuto farlo prima. La nostra Razza Piemontese non ha nulla da invidiare a nessuno: è tempo che diventi protagonista anche in queste nuove dinamiche di mercato. Se su questo fronte stiamo costruendo opportunità, c'è un'altra questione che non ci dà pace e che rischia di vanificare ogni sforzo: l'avanzata della Dermatite Nodulare Contagiosa (LSD). Il 5 febbraio scorso siamo stati convocati in Regione Piemonte dai settori Sanità e Agricoltura, in un tavolo di confronto con tutte le organizzazioni del comparto. L'emergenza legata alla Dermatite che ha coinvolto la vicina Francia preoccupa e non poco le istituzioni e gli allevatori piemontesi. Quello che ci allarma è che la malattia è classificata come categoria A dal Regolamento UE 2016/429: questo significa che, in caso di focolaio, scatta l'obbligo di macellazione immediata di tutti i capi dell'azienda colpita. Un'eventualità che per molte aziende significherebbe la chiusura definitiva. Davanti a questo scenario, la nostra posizione è stata netta e unanime: abbiamo chiesto al Ministero della Salute di poter avviare immediatamente una campagna di vaccinazione per arginare preventivamente il problema. Ad oggi, però, non abbiamo ricevuto le risposte sperate. Nel frattempo, abbiamo ricevuto una circolare ministeriale sulla Dermatite che aggiorna le condizioni per l'introduzione dei capi sensibili dalla Francia in Italia. In sostanza si stabilisce che i movimenti verso l'Italia di bovini vaccinati, oppure di bovini ancora nel periodo di immunità conferita dagli anticorpi materni, provenienti dalle zone di vaccinazione per LSD della Francia, possano essere autorizzati a condizione che siano rispettati i requisiti previsti nei vari allegati. Tra questi rientrano una visita clinica favorevole e il trattamento insetticida e insetto-repellente. Tuttavia, l'aspetto che più ci allarma e ci indigna è un altro: secondo le nuove disposizioni **"non è più necessaria l'esecuzione del test Real Time PCR"**. Una scelta che ci sembra andare nella direzione opposta alla prudenza. È un segnale pericolosissimo. Allentando i controlli diagnostici alle frontiere stiamo di fatto "aprendo le porte" al virus. Non possiamo accettare che, mentre agli allevatori italiani si chiede di convivere con il rischio del "vuoto sanitario" totale, si faciliti l'ingresso di bestiame da zone a rischio senza i test molecolari più affidabili. Oggi non siamo nelle condizioni di poter accettare passivamente un sistema che da un lato chiede agli allevatori piemontesi sforzi immani – sia economici che logistici – per vaccinare e proteggere ogni singolo capo, gravando sulle tasche della sanità pubblica e sul lavoro quotidiano delle nostre aziende, e dall'altro spalanca le frontiere con una leggerezza disarmante. Come ARAP continueremo a batterci in ogni sede affinché la tutela del nostro patrimonio zootecnico resti la priorità assoluta.

**Elia Dalmaso**

# Gita a ROMA

## ARA PIEMONTE A ROMA PER LA FESTIVITÀ DI SANT'ANTONIO ABATE

Viaggio associativo con 50 partecipanti tra allevatori e accompagnatori

Nel mese di gennaio ARA Piemonte ha nuovamente promosso un viaggio associativo a Roma in occasione della ricorrenza di Sant'Antonio Abate, patrono degli allevatori. L'iniziativa, svoltasi nei giorni 16, 17 e 18 gennaio 2026, ha coinvolto 50 partecipanti tra allevatori e accompagnatori, rappresentando un significativo



momento di condivisione e aggregazione per il sistema associativo regionale.

### Il programma della visita

La partenza è avvenuta il 16 gennaio da Cuneo e da altre località del territorio regionale, con trasferimento in autobus. La prima tappa è stata Orvieto, dove il gruppo ha visitato il Duomo e il Pozzo di San Patrizio, approfondendo aspetti storico-artistici di particolare interesse.

Il 17 gennaio, in occasione della festività di Sant'Antonio Abate, i partecipanti hanno raggiunto Piazza San Pietro per prendere parte alla celebrazione nella Basilica di San Pietro, in uno spazio riservato. La Santa Messa è stata

ufficiata dal cardinale Mauro Gambetti. La celebrazione ha rappresentato un momento di particolare significato per il comparto allevatorio, condiviso con allevatori provenienti da diverse regioni italiane. All'esterno si è svolta la tradizionale manifestazione con cavalli e cavalieri, elemento distintivo della ricorrenza.

Nel pomeriggio è stato organizzato un tour guidato nel centro storico di Roma, finalizzato alla conoscenza dei principali monumenti e luoghi di interesse della capitale.

L'ultima giornata ha previsto una tappa a Civita di Bagnoregio, conosciuta come la "città che muore", prima del rientro in Piemonte in serata.

### Valore associativo dell'iniziativa

La partecipazione alle celebrazioni di Sant'Antonio Abate ha rafforzato il senso di appartenenza alla comunità allevatoria e il legame con una tradizione storicamente radicata nel settore zootecnico.

L'iniziativa ha inoltre favorito il confronto tra allevatori, consolidando relazioni e momenti di dialogo in un contesto diverso da quello strettamente tecnico-operativo.

Il positivo riscontro registrato conferma l'importanza di proporre occasioni di aggregazione che, accanto all'attività tecnica e istituzionale, contribuiscano a rafforzare la coesione del sistema associativo regionale, con l'intento di dare continuità all'iniziativa anche per i prossimi anni.

*Mara Girardo*



## VISITA TECNICA DI AGAFI PIEMUNT ALL'ALLEVAMENTO DELLAROSSA DI CENTALLO

Oltre cento giovani hanno partecipato alla giornata formativa dedicata al confronto tecnico in azienda

Sabato 24 gennaio oltre cento giovani hanno partecipato alla visita organizzata da AGAFI Piemunt presso l'allevamento Dellarossa, in provincia di Cuneo. L'iniziativa si inserisce nel calendario di attività promosse da AGAFI, gruppo collegato ad ANAFIBJ, con l'obiettivo di favorire la formazione tecnica, il confronto tra allevatori e la diffusione di buone pratiche gestionali in ambito zootecnico.

La significativa partecipazione registrata conferma l'interesse delle nuove generazioni

## Agafi Piemunt

verso il settore bovino da latte e l'importanza di momenti strutturati di approfondimento tecnico direttamente in azienda.

### Contenuti tecnici della visita

Nel corso della giornata i partecipanti hanno avuto l'opportunità di visitare le strutture aziendali e conoscere l'organizzazione del lavoro quotidiano, con particolare attenzione ad alcuni aspetti gestionali fondamentali dell'allevamento:

- gestione della mandria
- benessere animale
- alimentazione e qualità del latte
- innovazione tecnologica applicata all'allevamento

**SUPERINO**

Electra 2

SR 7008  
SR 6012  
SR 7012  
SR 8012

Supertino srl  
Via Cuneo 8 - 12037 Saluzzo (CN)  
Tel. +39 0175/43736 - info@supertino.it

semplicemente affidabili  
[www.supertino.it](http://www.supertino.it)

Ampio spazio è stato dedicato al confronto diretto con i titolari dell'azienda, che hanno illustrato le scelte organizzative e le strategie adottate per migliorare l'efficienza gestionale e la sostenibilità dell'attività produttiva.

### **Presenze istituzionali e associative**

Alla giornata ha preso parte il senatore Giorgio Maria Bergesio, che ha portato il proprio saluto istituzionale, richiamando l'attenzione sull'importanza di sostenere il comparto agricolo e zootecnico piemontese, con particolare riferimento al ricambio generazionale e alla formazione tecnica quale elemento strategico per garantire competitività e qualità.

Presenti anche rappresentanti del sistema allevatorio, tra cui il consigliere di ANAFIBJ Valerio Busso, che ha ribadito il ruolo delle

associazioni di razza nel supportare le aziende attraverso programmi di miglioramento genetico, assistenza tecnica e iniziative di formazione e confronto.

### **Valore formativo dell'iniziativa**

La presenza di oltre cento giovani evidenzia la vitalità del comparto e la necessità di creare occasioni concrete di crescita professionale. Iniziative come questa contribuiscono a rafforzare la rete tra aziende, tecnici e futuri allevatori, favorendo lo scambio di esperienze e l'aggiornamento tecnico.

La giornata si è conclusa con un momento conviviale presso il ristorante Picchio Rosso. Un ringraziamento all'azienda Dellarossa per l'ospitalità e a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione dell'iniziativa.

*Andrea Bongiovanni*



# MEETING REGIONALE DELLA FRISONA 2026 A VILLAFRANCA PIEMONTE

## Oltre 700 partecipanti alla Cascina Rimbosio per un confronto su genetica, selezione e gestione delle aziende da latte

Si è svolto giovedì 26 febbraio, presso la Cascina Rimbosio s.s. della famiglia Serravalle a Villafranca Piemonte, il Meeting Regionale della Frisona 2026, appuntamento tecnico-associativo che ha registrato la presenza di oltre 700 partecipanti tra allevatori, tecnici e operatori del settore. L'ampia partecipazione ha confermato la centralità dell'iniziativa nel panorama zootecnico regionale e il costante interesse verso i temi del miglioramento genetico, della qualità morfologica e dell'evoluzione gestionale della razza Frisona.

## Cascina Rimbosio: evoluzione strutturale e visione imprenditoriale

La storia della Cascina Rimbosio affonda le proprie radici all'inizio del Novecento, quando i fratelli Angelo e Giovanni Battista Serravalle avviano l'attività agricola con l'allevamento di bovini di razza Piemontese, ponendo le basi di una tradizione destinata a consolidarsi nel tempo. Negli anni Sessanta la gestione passa ai figli di Angelo, Ponziano e Guglielmo. In questa fase l'azienda intraprende un percorso di crescita e ammodernamento: viene realizzata una nuova stalla a stabulazione fissa e l'allevamento si amplia affiancando ai capi di razza Piemontese soggetti meticcii, con l'obiettivo di incrementare la produzione di latte. Successivamente la stabulazione fissa viene progressivamente



Azienda dall'alto

sostituita dalla stabulazione libera e viene installata una sala di mungitura 6+6.

Con l'ingresso in società, nei primi anni Duemila, di Gianpiero ed Enrico, figli rispettivamente di Ponziano e Guglielmo, l'azienda si orienta progressivamente verso la produzione esclusiva di latte attraverso l'introduzione della razza Frisona. Viene realizzata una nuova sala di mungitura 12+12 a pettine, in grado di sostenere e favorire lo sviluppo produttivo della mandria.

Nel 2014 viene costruita una stalla moderna dedicata alle primipare, dotata di circa 80 cuccette con adeguati spazi di alimentazione, progettata con particolare attenzione alla gestione e al benessere animale.

Oggi la Cascina Rimbosio rappresenta una realtà strutturata e dinamica, attenta alla qualità del latte, al benessere animale e al miglioramento genetico della mandria, anche attraverso l'utilizzo della genomica quale strumento di selezione e programmazione aziendale.

### **Selezione genetica: genomica, GPFT e valorizzazione delle linee**

La selezione genetica costituisce uno degli elementi distintivi dell'azienda. L'utilizzo di tori polled è pratica consolidata, affiancata dall'impiego di riproduttori con elevati valori di GPFT, con l'obiettivo di coniugare funzionalità, produzione e caratteristiche morfologiche.

Negli ultimi dieci anni undici tori allevati in azienda sono stati inseriti nei programmi di fecondazione artificiale: Nugent, Monviso, Redcarpet, Redliquid, Underwood, Walsh, Barbera, Solerosso, Aretino, Atlas e Redronnie P. Si tratta di soggetti utilizzati su scala nazionale e, in diversi casi, anche all'estero, a testimonianza del livello genetico raggiunto.

Accanto ai risultati nella linea maschile, l'azienda ha conseguito traguardi significativi anche nella valorizzazione delle linee femminili. Serra Farm Extra è stata venduta nel 2021 a un centro di fecondazione artificiale grazie al suo alto indice



Famiglia Serravalle

genetico; Serra Farm Rumba è stata acquisita da un gruppo di allevatori per l'attività espositiva, ottenendo la menzione assoluta alla Mostra Interregionale della Genetica Italiana a Gonzaga (MN) nel 2013; due anni fa Serra Farm Frozen ha intrapreso con successo la carriera espositiva, ottenendo nell'ultima edizione della mostra provinciale di Carmagnola la proclamazione a riserva assoluta delle vacche giovani.

Nel corso degli anni l'azienda ha sviluppato un modello gestionale che coniuga tradizione, innovazione e attenzione al benessere animale. Strutture moderne, cura quotidiana e investimenti costanti consentono di mantenere una mandria sana e produttiva, con particolare attenzione alle condizioni di allevamento e alla qualità del latte.

Come sottolinea la famiglia Serravalle:

"L'azienda continua a sviluppare la propria attività mantenendo un equilibrio tra innovazione gestionale e continuità familiare, valori che

caratterizzano la storia aziendale da oltre un secolo. La collaborazione pluridecennale con il caseificio Valgrana rappresenta un elemento stabile della filiera produttiva, contribuendo alla valorizzazione del latte prodotto in azienda."

Di seguito si riporta il report genetico dell'allevamento Cascina Rimbosio, che attraverso la genotipizzazione dell'intera mandria è in grado di conoscere con maggiore precisione le potenzialità dei propri animali e di accelerare il progresso genetico aziendale.

Grazie agli strumenti ANAFIBJ e al miglioramento manageriale adottato in azienda, sono stati raggiunti i seguenti risultati produttivi e qualitativi:

- media bollettino AIA 2024: 123,97 q.li
- media latte qualità caseificio 2025: 4,07 grasso e 3,39 proteine



Gara valutazione morfologica

### La gara di valutazione morfologica

Nel corso del Meeting si è svolta la tradizionale gara di valutazione morfologica, momento tecnico di particolare interesse per gli allevatori presenti. L'attività si è svolta con il supporto del responsabile mostre e valutazioni morfologiche di ANAFIBJ, Corrado Zilocchi, garantendo rigore metodologico e uniformità di giudizio.

La competizione è stata vinta da Busso Valerio di Tarantasca (CN), a conferma dell'elevato livello qualitativo raggiunto dagli allevamenti piemontesi nella selezione morfologica della razza Frisona.

Al termine della gara, i partecipanti si sono trasferiti presso il "Pala Bus Company" di Villafranca Piemonte, dove si sono svolti il pranzo conviviale e il momento delle premiazioni, favorendo ulteriormente il confronto tra allevatori e il rafforzamento delle relazioni associative.

### Partecipazione istituzionale

Alla giornata hanno partecipato diverse autorità istituzionali: Davide Nicco, Presidente del Consiglio Regionale; Marina Bordese e Claudio Sacchetto, Consiglieri Regionali; Agostino Bottano, Sindaco di Villafranca Piemonte.

Un ringraziamento è stato rivolto alla famiglia Serravalle per l'ospitalità, ai tecnici ARAP e ANAFIBJ per la preparazione e la gestione tecnica dell'evento, agli sponsor e al Comune di Villafranca Piemonte per la collaborazione.

### Conclusioni

Il Meeting Regionale della Frisona 2026 ha confermato il proprio ruolo quale appuntamento tecnico di riferimento per il territorio, favorendo aggiornamento professionale, confronto operativo e condivisione di esperienze utili al miglioramento genetico e gestionale delle aziende da latte piemontesi.

*Maurizio Daniele e Andrea Vada*



Premiazione famiglia



# FIERAGRICOLA VERONA 2026

## RISULTATI DEGLI ALLEVAMENTI PIEMONTESI A FIERAGRICOLA VERONA 2026

### Protagonisti al Dairy Show e alla 55ª Mostra Nazionale della Razza Bruna

In occasione di Fieragricola Verona, svoltasi nella prima settimana di febbraio, si sono tenuti due appuntamenti di riferimento per il comparto bovino nazionale: il Dairy Show organizzato da Anafibj e la 55ª Mostra Nazionale della Razza Bruna promossa da Anarb.

L'edizione 2026 ha visto una presenza qualificata di allevamenti piemontesi, con capi iscritti nelle diverse razze da latte. La partecipazione regionale si è distinta non solo per il numero di soggetti presentati, ma soprattutto per i risultati conseguiti nelle categorie di vertice.

Dairy Show – razze Frisona e Jersey

Nelle categorie vacche Holstein del Dairy Show, l'allevamento Oitana Guido ed Ezio di Scalenghe ha ottenuto il titolo di Campionessa Assoluta e Miglior Mammella Vacche Adulte con la pluricampionessa Darsena, oltre alla Menzione Assoluta con Estranea. Un risultato che conferma la continuità selettiva dell'azienda e la qualità morfo-funzionale dei soggetti presentati.

Tra le manze si è distinta la Società Agricola Basano, che dopo i piazzamenti nelle singole categorie ha conseguito la Riserva Assoluta Holstein con Vanessa e la Riserva Assoluta Red Holstein con Maggie, completando la partecipazione con il riconoscimento per il Miglior Gruppo di manze nate e allevate.

Per la razza Jersey, la Società Agricola Oitana si è nuovamente affermata con Jersiana Queen, vacca in proprietà con Paolo Borello, ottenendo il titolo di Campionessa e Miglior

Mammella Vacche Giovani, concludendo la finale assoluta con il gagliardetto di Riserva della Mostra.

### 55ª Mostra Nazionale della Razza Bruna

L'ultima giornata di esposizione ha visto protagonista il ring della 55ª Mostra Nazionale della Razza Bruna. I risultati assoluti hanno evidenziato in modo significativo la qualità della selezione piemontese: tutte e tre le Campionesse assolute provenivano da allevamenti della provincia di Verbania.

Il titolo di Campionessa Assoluta della Mostra Nazionale e Miglior Mammella Vacche Adulte è stato assegnato a Mirina della Società Agricola Semplice La Torre di Olzeri Adolfo e C. La Riserva è andata a Idra dell'azienda Giannoni Marco, mentre la Menzione d'Onore è stata attribuita a Bailey Licata dell'azienda Alpen dei Fratelli Pennati.

### Gara di conduzione riservata ai giovani

A completare il quadro dei risultati si segnala l'esito dei concorsi riservati ai giovani allevatori. Aurora Basano di Airasca ha conquistato il titolo di Miglior Giovane nella prova di conduzione, evidenziando l'attenzione delle aziende piemontesi anche alla formazione e al coinvolgimento delle nuove generazioni.

La partecipazione piemontese a Fieragricola conferma il livello qualitativo raggiunto dalle aziende regionali nell'ambito della selezione morfologica e della gestione aziendale. I risultati conseguiti nelle diverse razze testimoniano il ruolo attivo del Piemonte nel panorama espositivo nazionale.

*Andrea Bongiovanni*



Dairy Show Verona Campionesse Assolute Holstein



Dairy Show Campionesna Assoluta Vacche Holstein



Finale Manze Holstein



Finale Manze Red Holstein



Finale Assoluta Jersey



Le Campionesse Assolute Nazionale Razza Bruna



Campionesna Assoluta Nazionale Razza Bruna



Aurora Basano



## MOSTRA PROVINCIALE DI CARMAGNOLA: BOVINI DI RAZZA PIEMONTESE E FRISONA PROTAGONISTI DELLA 45<sup>a</sup> EDIZIONE

La manifestazione zootecnica, inserita nella 562<sup>a</sup> Fiera Primaveraile, ha visto la partecipazione di 21 allevamenti con 156 capi in esposizione e una significativa affluenza di pubblico nelle due giornate del 7 e 8 marzo.

La 562<sup>a</sup> Fiera Primaveraile di Carmagnola, svoltasi il 7 e 8 marzo, ha rappresentato ancora una volta un importante appuntamento per il comparto zootecnico della provincia di Torino. Le favorevoli condizioni climatiche, con due giornate caratterizzate da un clima particolarmente mite e soleggiato, hanno favorito un'elevata affluenza di pubblico, contribuendo alla riuscita della manifestazione.

All'interno della fiera si è svolta la 45<sup>a</sup> Mostra Provinciale dei bovini di razza Frisona e Piemontese, appuntamento ormai consolidato per il territorio. Presso il Foro Boario della città erano presenti 21 allevamenti con complessivamente 156 animali in esposizione, a testimonianza della vitalità e dell'impegno delle aziende zootecniche del territorio.

### **Qualità morfologica e preparazione degli animali**

I soggetti esposti hanno evidenziato un buon livello di selezione e di preparazione, a testimonianza del lavoro svolto nelle aziende in termini di gestione della mandria e cura degli animali destinati alle manifestazioni zootecniche. La qualità morfologica riscontrata nelle diverse categorie ha reso particolarmente competitive le fasi di valutazione.

### **Gara di conduzione giovani allevatori**

Le due giornate di manifestazione sono state caratterizzate da un programma intenso. Nella giornata di sabato si è svolta la gara di

conduzione riservata ai giovani allevatori, suddivisi nelle categorie baby, junior e senior.

L'iniziativa ha messo in evidenza l'impegno e la professionalità acquisita negli anni dai giovani nel presentare gli animali all'interno del ring. Per la categoria baby, considerata la giovane età dei partecipanti, non è stata stilata una classifica, con tutti i partecipanti premiati a pari merito.

Nella categoria junior il primo posto è stato conquistato da Aurora Basano, seguita da Emma Oitana e Angelica Delmastro. Nella categoria senior la vittoria è andata a Beatrice Savio, seguita da Eleonora Quarti e Giulia Rabogliatti.

Complessivamente hanno partecipato ventiquattro ragazzi, confermando il forte coinvolgimento delle nuove generazioni nel settore zootecnico e contribuendo a creare un clima di partecipazione e condivisione che caratterizza da sempre queste iniziative.

### **La Mostra Provinciale della razza Piemontese**

Nel ring di valutazione della razza Piemontese sono stati presentati circa 80 capi provenienti da 11 allevamenti del territorio provinciale. La valutazione morfologica degli animali è stata affidata al giudice Pierfrancesco Racca, che ha operato l'analisi dei soggetti nelle diverse categorie.

La competizione ha visto emergere soggetti di elevata qualità morfologica nelle varie sezioni della mostra. Nella sezione tori il titolo di Campione Assoluto è stato assegnato a Gintonic dell'azienda Caffer Società Semplice Agricola, mentre la Riserva Campione è andata a Icaro dell'allevamento Molinero Guido.

Tra i torelli il titolo di Campione Junior è stato

conquistato da Lucki dell'azienda Caffer Società Semplice Agricola, mentre la Riserva Junior è stata assegnata a Mago dell'allevamento Rattalino Guido.

Nella sezione vacche la Campionessa Assoluta è risultata Fiurensa dell'allevamento Rattalino Guido, mentre la Riserva Campionessa è stata Caverna della Società Agricola Rubinetto Fratelli S.S.

Tra le manze la Campionessa Junior è stata Lega dell'allevamento Rattalino Guido, mentre la Riserva Junior è andata a Lara dell'azienda Barale Pieranna.

Per quanto riguarda la classifica allevatori, il titolo di Miglior Allevatore della mostra è stato conquistato da Rattalino Guido con 40 punti, seguito dall'azienda Caffer Società Semplice Agricola e dall'allevamento Molinero Guido.

### **Prima edizione dell'asta dei soggetti da riproduzione**

L'edizione 2026 della mostra ha inoltre ospitato, per la prima volta, un'asta dedicata ai soggetti da riproduzione. L'iniziativa ha suscitato interesse tra gli operatori presenti, offrendo un'opportunità di scambio e valorizzazione di animali selezionati destinati al miglioramento genetico delle aziende.



Campione Assoluto



Campione Junior



Campionessa Junior



Campionessa Assoluta



## **Mostra Provinciale dei bovini di razza Frisona Italiana**

La giornata di domenica è stata dedicata alla mostra della razza Frisona Italiana, con 77 soggetti presentati nel ring di valutazione. Fin dalle prime categorie è emerso il buon livello morfologico degli animali, presentati con grande cura dagli allevatori.

La valutazione è stata affidata al giudice ufficiale Marco Ladina, alla sua seconda partecipazione alla provinciale di Carmagnola. Grazie alla sua esperienza ha condotto i lavori motivando le scelte con professionalità e chiarezza.

La prima finale della mattinata è stata quella riservata alle manze e giovenche. Il titolo di Campionessa assoluta è stato assegnato a Bas Farm Vanessa, figlia di Dropbox, presentata dalla Società Agricola Basano di Basano e C. da Airasca e vincitrice della categoria 12-15 mesi. La Riserva Campionessa è stata Isolabella Desy, figlia di Detective, presentata da Isolabella Agricola da Isolabella e vincitrice della categoria 21-24 mesi. La menzione d'onore è stata assegnata a Bocfarm Unix Alexandra dell'allevamento Boccardo Dario da Carignano.

Nel primo pomeriggio si sono svolte le categorie dedicate alle vacche in latte. Il titolo di Campionessa delle vacche giovani è stato assegnato a Fantasy Gelsomina, figlia di Royalflush presentata dalla Società Agricola Oitana Guido e Ezio da Scalenghe, che ha ottenuto anche il riconoscimento di miglior mammella giovani. La Riserva è stata Piniere Farm Lambda Britney di Dabbene Giuseppe e Oddenino Giovanni da Candiolo, mentre la menzione d'onore è stata attribuita a Fantasy Beyonce della Società Agricola Oitana Guido e Ezio.

Terminate le categorie riservate alle vacche adulte, viene proclamata la campionessa, che ottiene anche il titolo di miglior mammella. Stile ed eleganza, uniti a ottimi caratteri da latte e a una mammella molto bilanciata con attacchi forti, premiano la figlia di Rebel Fantasy Estranea dell'allevamento Oitana. La riserva è Bas Farm Emy di Basano, figlia di Hotline, che supera la menzione per potenza, equilibrio e qualità dell'apparato mammario. Isolabella Agricola si aggiudica la menzione d'onore vacche adulte con Isolabella Cristal, una figlia di Fortune.

Il successo di questo evento zootecnico, che da alcuni anni si svolge di domenica, ha avuto un'ulteriore conferma in questa edizione, dove non si era mai visto un pubblico molto numeroso a fare da cornice alla finale assoluta, un momento di gratificazione per il lavoro svolto dagli allevatori, nel preparare e presentare come sempre in modo impeccabile gli animali.

Ottimi i soggetti all'interno del ring, dove il giudice Ladina, dopo essersi complimentato con gli allevatori per gli animali presentati in questa mostra, proclama campionessa assoluta Fantasy Estranea, seguita da Fantasy Gelsomina e Bas Farm Emy.

### **Un appuntamento consolidato per la zootecnia del territorio**

La manifestazione si è conclusa con le congratulazioni ai vincitori e con i ringraziamenti agli allevatori espositori, in particolare alla Società Agricola Basano, risultata primo allevatore ed espositore, e alla Cascina Rimbosio S.S. di Serravalle da Villafranca Piemonte, alla sua prima partecipazione in mostra.

Un doveroso ringraziamento al Comune di Carmagnola, agli sponsor e al personale dell'Associazione Regionale Allevatori del

Piemonte che hanno contribuito all'ottima riuscita della manifestazione. L'auspicio è che l'impegno profuso possa rappresentare uno stimolo per proseguire in queste iniziative, valorizzando il

lavoro di selezione genetica svolto negli allevamenti e mantenendo viva la passione che caratterizza il settore zootecnico.

*Andrea Vada e Piercarlo Ferrero*



Campionessa Assoluta Vacche



Campionessa Vacche Giovani



Campionessa Assoluta Manze



Miglior Mammella Vacche Adulte



Partecipanti



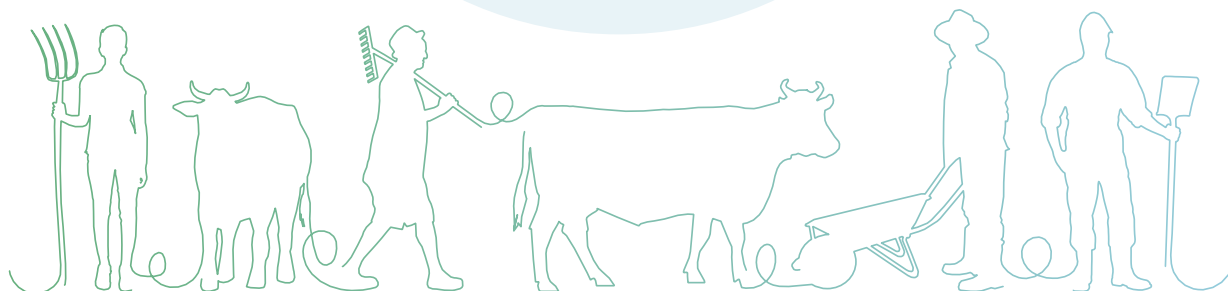
# IL NOSTRO LATTE DI FILIERA

## LEADER PIEMONTESE DEL LATTE DI FILIERA DI ALTA QUALITÀ.

- ✓ Filiera sostenibile e garantita
- ✓ Prodotto nelle provincie di Cuneo, Torino e Asti
- ✓ Prezzo indicizzato all'insegna della trasparenza e della lealtà
- ✓ Impegno e passione per promuovere il territorio e le sue comunità



“ Il Gruppo Compral unisce in una unica rete la **Compral Latte**, leader piemontese nella produzione di Latte di Filiera e la **Compral Carne**, specializzata nella produzione di carne di Fassone di Razza Piemontese. ”



VIA BRA, 77 - 12100 CUNEO - TEL. 0171 434018 - WWW.COMPRALLATTE.IT - COMPRAL-LATTE@COMPRAL.IT

## CONVEGNO A FOSSANO: LA MODERNA GESTIONE DELLA VITELLAIA

### **Oltre 150 allevatori all'incontro tecnico dedicato alle strategie per migliorare efficienza produttiva e sanità dei vitelli**

La progressiva evoluzione tecnica e normativa del settore zootecnico, unitamente all'aumento delle dimensioni degli allevamenti piemontesi, rende sempre più centrale una gestione attenta e strutturata della vitellaia. Su questi temi si è concentrato il convegno tecnico dal titolo "La moderna gestione della vitellaia", organizzato da ARAP in collaborazione con MSD Animal Health e Compral Latte, che si è svolto il 4 marzo 2026 presso il Ristorante Hotel Giardino dei Tigli di Fossano (CN).

All'incontro hanno partecipato oltre 150 allevatori, a testimonianza del forte interesse verso un comparto aziendale che incide in maniera significativa sia sull'economia dell'allevamento sia sulle performance produttive future degli animali.

### **Il ruolo strategico della vitellaia nell'economia aziendale**

Recenti studi confermano come la gestione della vitellaia rappresenti una fase determinante del ciclo produttivo aziendale. Oltre a costituire la

seconda voce di costo dopo l'alimentazione, essa influisce direttamente sugli incrementi ponderali nelle razze da carne e sulle tempistiche di ingresso in lattazione e sulle successive performance produttive nelle razze da latte.

Il corretto management dalla nascita allo svezzamento contribuisce inoltre a ridurre in modo significativo morbilità e mortalità neonatale. È infatti già dalla nascita — e dalla corretta colostratura — se non addirittura dall'ultima fase di gestazione, che si pongono le basi per la futura redditività dell'azienda.

La gestione della vitellaia assume inoltre un ruolo rilevante anche sotto il profilo normativo e gestionale, incidendo su aspetti quali la riduzione dell'uso di antibiotici, la biosicurezza e il benessere animale, elementi oggi valutati anche nell'ambito dei sistemi di classificazione aziendale come ClassyFarm e collegati all'accesso a premi PAC, SQNBA o a eventuali premialità di filiera.

I dati raccolti dal Sistema Allevatori relativi alla sanità neonatale indicano tuttavia che negli ultimi anni questo comparto non sempre riceve l'attenzione necessaria, rendendo opportuni momenti di aggiornamento tecnico e confronto tra operatori del settore.

### I contenuti tecnici del convegno

Il convegno si è aperto con i saluti istituzionali e alcune considerazioni tecnico-economiche del dott. Elia Dalmasso, Presidente di ARAP, e del dott. Marcello Pellegrino, Direttore di Compral Latte.

La moderazione dei lavori è stata affidata al dott. Roberto Facelli, che ha introdotto i diversi interventi tecnici dedicati al corretto management del vitello.

Il primo intervento è stato quello del dott. Maurizio Marusi, Responsabile tecnico di ANAFIBJ, che ha illustrato le evidenze scientifiche relative alle ripercussioni produttive

della gestione della vitellaia. Nel corso della relazione sono stati presentati anche alcuni dati relativi alla sanità animale e all'accrescimento, che evidenziano come questo comparto dell'allevamento non sia ancora sempre gestito con la necessaria attenzione.

Il relatore ha inoltre presentato alcuni strumenti tecnici messi a disposizione da ANAFIBJ per il monitoraggio dei principali parametri gestionali e produttivi, tra cui i test genomici e i sistemi di analisi e valutazione aziendale come WAM e Herd UP.

La seconda relazione, a cura del dott. Luciano Comino, Responsabile del settore Consulenze di



I partecipanti



ARAP, ha affrontato il tema della corretta alimentazione del vitello nelle diverse fasi di sviluppo. L'intervento ha approfondito le buone pratiche di colostratura, la gestione della fase di alimentazione lattea — con indicazioni sui dosaggi da somministrare e sulle caratteristiche qualitative del latte in polvere — e il corretto utilizzo dei mangimi starter nella fase di svezzamento.

Nel corso della relazione sono state presentate evidenze provenienti dalle più recenti pubblicazioni scientifiche, tradotte in indicazioni operative facilmente applicabili in allevamento. L'ultima relazione è stata condotta congiuntamente da tre relatori di MSD Italia: il dott. Enrico Ottino, la dott.ssa Elena Borelli e il dott. Matteo Cantalupi.

L'intervento ha preso in esame le principali patologie gastroenteriche e respiratorie tipiche della vitellaia, illustrandone caratteristiche, eziologia e sintomatologia. Sono state inoltre presentate le più moderne strategie di profilassi, sia diretta — attraverso protocolli vaccinali e isolamento degli animali infetti — sia indiretta, tramite una corretta gestione dell'igiene della lettiera, delle strutture e delle attrezzature.

La relazione si è conclusa con la presentazione di avanzati dispositivi elettronici applicabili ai vitelli per il monitoraggio da remoto dello stato di salute degli animali. Si tratta di strumenti che

possono rappresentare un valido supporto gestionale, soprattutto alla luce dell'aumento delle dimensioni aziendali e delle crescenti difficoltà nel reperimento di personale dedicato alla cura degli animali.

### **Confronto tecnico e prospettive future**

L'incontro si è concluso con un momento conviviale durante il buffet offerto dagli organizzatori, occasione che ha favorito il confronto tra allevatori, tecnici e relatori.

Alla luce dell'interesse dimostrato dai partecipanti e dell'apprezzamento per la qualità degli interventi tecnici, è stata espressa la volontà di organizzare nel prossimo autunno ulteriori momenti di approfondimento dedicati ad alcuni dei temi affrontati nel corso dell'incontro.

## **RICONOSCIMENTO INTERNAZIONALE ALL'AZIENDA DELLAROSSA**

### **Grande risultato per il Piemonte al DCRC Award**

Nel corso del convegno è stato consegnato un riconoscimento all'azienda Dellarossa di Centallo (CN) per il prestigioso risultato ottenuto a livello internazionale.

L'allevamento Dellarossa di Centallo (CN) ha conquistato la medaglia d'oro come miglior stalla nella categoria Gold al concorso internazionale per l'eccellenza riproduttiva organizzato dal Dairy

Cattle Reproduction Council (DCRC), tenutosi a Middleton, negli Stati Uniti.

Si tratta di un riconoscimento di alto livello nel settore della riproduzione bovina da latte, che premia la qualità gestionale, l'efficienza riproduttiva e l'eccellenza produttiva dell'azienda piemontese.

Nella foto, il momento della consegna del riconoscimento ai fratelli Marco e Luca

Dellarossa, da parte di Maurizio Marusi per ANAFIBJ e del Presidente di ARAP Elia Dalmasso.

Il risultato ottenuto conferma la competitività dell'allevamento italiano a livello internazionale e valorizza il lavoro e la competenza della zootecnia piemontese.

*Roberto Facelli*



Premiazione Azienda DellaRossa

## GENOTIPIZZAZIONE NELLE AZIENDE PIEMONTESI: ACCORDO TRA ARA PIEMONTE E ANAFIBJ

### Nuove condizioni economiche per favorire l'utilizzo dei test genomici nelle aziende associate

ARA Piemonte e ANAFIBJ hanno sottoscritto un accordo finalizzato a promuovere e incentivare la diffusione della genotipizzazione nelle aziende zootecniche piemontesi associate ad ARA Piemonte e iscritte al Libro Genealogico.

L'intesa definisce in modo uniforme le condizioni economiche relative alle analisi genomiche richieste dalle aziende del territorio regionale, con l'obiettivo di favorire l'accesso agli strumenti di selezione genetica e sostenere il miglioramento qualitativo delle mandrie.

### Il valore operativo della genotipizzazione

I test genomici consentono all'allevatore di conoscere in modo approfondito il valore genetico della propria mandria. Attraverso un campione di pelo, cartilagine o tampone nasale è possibile determinare il livello genetico di ogni singola bovina e orientare le scelte selettive in funzione degli obiettivi aziendali. L'utilizzo sistematico della genomica rappresenta uno strumento concreto per programmare gli accoppiamenti, migliorare l'efficienza produttiva e indirizzare in modo più preciso le strategie di rimonta.

### Condizioni economiche e modalità di pagamento

L'accordo stabilisce che il prezzo dell'analisi genomica per le femmine di razza pura sia fissato in 23,00 euro per singolo campione, con risultati espressi su scala italiana (gPFT).

Il pagamento potrà avvenire secondo una delle seguenti modalità:

- bonifico bancario anticipato a favore di ANAFIBJ
- Ri.Ba. a 30 giorni fine mese (RB 30 FM)



Per le sole aziende della Regione Piemonte, l'accordo sottoscritto sostituisce ogni eventuale precedente intesa relativa al servizio di genotipizzazione.

### PER INFORMAZIONI E CONTATTI:

- Andrea Bongiovanni - cell. 347 9271968
- Piercarlo Ferrero - cell. 338 6180362
- Salvatore D'Alessandro - tel. 0171 410835

# NIRS: La tecnologia che valorizza i tuoi alimenti e massimizza l'efficienza in stalla

Daniele Giaccone e Andrea Revello Chion,  
Laboratorio Analisi ARAP

## Maggiore valore agli alimenti, più efficienza nutrizionale e sostenibilità

Negli allevamenti bovini moderni, sia da latte sia da carne, la gestione dell'alimentazione rappresenta la leva principale per migliorare le performance produttive e ottimizzare i costi. La qualità dei foraggi e dei mangimi influisce direttamente sulla produzione di latte, sulla crescita dei bovini e sulla salute ruminale. In questo contesto, la spettroscopia nel vicino infrarosso (NIRS – Near Infrared Reflectance Spectroscopy) si afferma come uno strumento strategico per valutare rapidamente e in maniera affidabile il valore nutrizionale degli alimenti, consentendo una gestione più precisa e sostenibile delle razioni.

## Principi e funzionamento del NIRS

Il NIRS sfrutta l'interazione della radiazione infrarossa con i legami chimici presenti nei composti organici dei foraggi e dei mangimi, come proteine, carboidrati e lipidi. Gli assorbimenti selettivi della radiazione producono uno spettro caratteristico per ciascun campione, che viene interpretato tramite modelli matematici e chemiometrici. Questi

modelli, calibrati su dati chimici tradizionali, permettono di stimare simultaneamente più parametri nutrizionali senza ricorrere a reagenti chimici, rendendo l'analisi rapida, non distruttiva e adatta a un elevato numero di campioni.



## Matrici alimentari analizzabili

Uno dei punti di forza del NIRS è la sua versatilità. Negli allevamenti bovini può essere impiegato per analizzare:

- Foraggi freschi, come erba e trinciato di mais, direttamente in stalla;
- Foraggi conservati, quali insilati e fieni, permettendo di valutare la qualità di lotti differenti;
- Mangimi semplici e composti, inclusi cereali, farine e sottoprodotti;



- Razioni miscelate unifeed (TMR), per monitorare l'omogeneità nutrizionale delle miscele. La possibilità di analizzare campioni tal quali, senza lunga preparazione, consente di avere dati immediati sulle caratteristiche reali degli alimenti e di adattare le razioni in tempo reale.

### Parametri nutrizionali stimabili

Grazie a calibrazioni specifiche per i singoli alimenti, il NIRS permette di ottenere informazioni su:

- sostanza secca e umidità, fondamentali per la corretta formulazione della razione;
- proteina grezza e digeribile, utile per supportare produzione e accrescimento;
- fibra grezza e frazioni di fibra (NDF, ADF, lignina), determinanti per la salute ruminale e l'efficienza alimentare;
- digeribilità della fibra
- zuccheri solubili e amido, che influenzano la fermentazione ruminale e l'apporto energetico;
- lipidi e ceneri, indicatori della qualità complessiva degli alimenti;
- energia netta stimata per lattazione o accrescimento, utile per formulare razioni bilanciate e ottimizzare le performance.

Queste informazioni permettono di gestire la nutrizione in modo dinamico, riducendo sprechi e costi e migliorando l'utilizzo dei foraggi aziendali.



### Applicazione negli allevamenti da latte

Nei bovini da latte, la qualità e la consistenza nutrizionale degli insilati e dei fieni influenzano direttamente la produzione, la composizione del latte e la salute ruminale. La possibilità di analizzare più trincee o lotti diversi consente di monitorare la variabilità dei foraggi e di correggere la razione secondo le caratteristiche reali degli alimenti somministrati.

Il NIRS supporta la gestione di parametri critici come la fibra digeribile e l'amido, fondamentali per prevenire squilibri ruminari, migliorare la produzione e ridurre problemi metabolici. Una razione più equilibrata comporta anche una maggiore efficienza nell'utilizzo dei nutrienti, valorizzando al massimo i foraggi prodotti in azienda.

### Applicazione negli allevamenti da carne

Negli allevamenti da carne, il NIRS consente di ottimizzare la formulazione dei pastoni e dei mangimi concentrati in base al reale contenuto energetico e proteico. Monitorando la qualità dei lotti disponibili,

l'allevatore può adattare la razione per massimizzare l'accrescimento e migliorare l'indice di conversione.

Il controllo costante dei parametri nutrizionali aiuta a ridurre la variabilità delle performance tra gruppi di animali, migliorare la qualità della carcassa e aumentare l'efficienza complessiva del ciclo produttivo.

### Valorizzazione dei foraggi aziendali

Una delle principali opportunità offerte dal NIRS è la possibilità di trasformare i foraggi prodotti in azienda in un vero valore economico. Conoscere l'effettivo contenuto energetico, proteico e la digeribilità della fibra consente di modulare l'impiego dei concentrati, ridurre i costi della razione e aumentare l'autosufficienza foraggera. Oltre al vantaggio economico, la razione ottimizzata contribuisce a una maggiore sostenibilità ambientale, migliorando l'efficienza dell'utilizzo dell'azoto e riducendo le emissioni associate alla produzione animale.

### Uno strumento per la nutrizione di precisione

Il NIRS non sostituisce la competenza del nutrizionista, ma la integra. Fornisce dati rapidi, affidabili e ripetibili, permettendo di passare da una gestione nutrizionale basata su valori medi a una nutrizione di precisione, calibrata sulle reali caratteristiche degli alimenti e sui fabbisogni degli animali.

In questo modo, l'allevatore può ottenere una produzione più stabile, una maggiore efficienza alimentare e una gestione più sostenibile delle risorse, con impatti positivi sulla redditività e sulla qualità del prodotto finale.

### Nel Laboratorio di ARAP

Il nostro laboratorio è certamente uno dei riferimenti a livello nazionale per la competenza e l'utilizzo del NIRS, fornendo da anni analisi

accurate e moderne in base alle reali esigenze dell'allevatore. Oltre, infatti, all'analisi classica NIRS che fornisce i parametri tradizionali (Umidità, Proteina Grezza, Fibra, Lipidi, Ceneri, NDF, ADF, ADL, Amido) da qualche anno il Laboratorio mette a disposizione il NIRS PLUS (Dairyland) che oltre a fornire i parametri tradizionali fornisce dati analitici molto più completi, in particolare per quel che riguarda la digeribilità della fibra, parametri di fermentazione (Acidi Grassi Volatili), Energia Netta, ecc.

Per concludere, Negli allevamenti bovini da latte e da carne, il NIRS si conferma uno strumento strategico per aumentare l'efficienza nutrizionale e valorizzare al massimo i foraggi e i mangimi aziendali. Grazie alla rapidità dei risultati, alla possibilità di analizzare numerosi parametri contemporaneamente e al supporto alla formulazione delle razioni, il NIRS rappresenta oggi una tecnologia chiave per una zootecnia moderna, competitiva, sostenibile e orientata al risultato.

*Daniele Giaccone e Andrea Revello Chion*

#### PER INFORMAZIONI E CONTATTI:

- laboratorio@arapiemonte.it
- tel. 0171- 410.825 / 853 / 851



# APERTA LA CAMPAGNA DI RINNOVO

## 2026: metti al sicuro la tua attività

È partita la Campagna 2026 per il rinnovo delle polizze agevolate zootecniche, un appuntamento ormai consolidato per le aziende piemontesi che vogliono mettere in sicurezza il proprio allevamento. Gli allevatori che erano già assicurati possono procedere con il rinnovo della copertura assicurativa e si aprono le porte per le aziende che in passato non avevano attivato coperture e intendono tutelare il proprio allevamento.

Le polizze agevolate sono strumenti assicurativi pensati per il settore agricolo e zootecnico e permettono di tutelare l'azienda da eventi in grado di comprometterne la stabilità economica. Sono sostenute da contributi pubblici statali e comunitari, ai quali si affianca la partecipazione della regione Piemonte, che interviene a sostegno. Grazie a questo sistema di contribuzioni, il costo a carico dell'allevatore si riduce in modo significativo e può arrivare a coprire fino al 70% del premio assicurativo.

In un territorio come il Piemonte, dove la zootecnia rappresenta un pilastro fondamentale dell'economia rurale, dall'eccellenza dei bovini da carne e da latte fino ai comparti ovicaprino, suinicolo e avicolo, queste polizze sono uno strumento necessario e strategico. Aderire alla copertura assicurativa significa proteggere la stabilità dell'azienda da eventi imprevisti e garantisce anche la gestione di aspetti cruciali come il corretto e sicuro smaltimento delle carcasse.

### **Smaltimento carcasse: una tutela contro i costi di smaltimento**

La polizza per lo smaltimento delle carcasse copre i costi legati alla rimozione e distruzione degli animali morti in azienda o in alpeggio; può

inoltre comprendere gli "smaltimenti speciali", ovvero i costi di smaltimento delle carcasse a seguito di Calamità Naturali e Abbattimenti Forzosi per epizootie, malattie infettive o evento predatorio, situazioni che comportano costi superiori rispetto allo smaltimento ordinario.

### **Epizootie: protezione dalle emergenze sanitarie**

Le epizootie sono malattie infettive e contagiose che colpiscono gli animali e possono diffondersi rapidamente negli allevamenti. Eventi di questo tipo comportano non solo la perdita dei capi, ma anche blocchi alla movimentazione, danni indiretti e ripercussioni commerciali.

La copertura assicura i danni economici diretti e indiretti derivanti dalle ordinanze dell'Autorità Sanitaria emesse a carico dell'allevamento in seguito a focolaio di malattia infettiva o epizootia assicurata. La situazione epidemiologica del Piemonte e, più in generale, dell'Italia conferma che il rischio di epizootie è purtroppo reale e intervenire quando il problema si è già manifestato non è sempre possibile, né sufficiente a limitare le conseguenze economiche per l'azienda. In caso di focolaio, una polizza agevolata consente di ottenere un indennizzo per gli abbattimenti forzosi e per le perdite economiche connesse alla diffusione della malattia, offrendo così un sostegno concreto nei momenti di maggiore criticità.

A seguito dei focolai di Dermatite Nodulare Contagiosa (Lumpy Skin Disease) che hanno interessato il territorio italiano lo scorso anno, la Compagnia Generali Italia, leader nel settore zootecnico, è intervenuta concretamente introducendo una novità significativa per il 2026. Ha infatti inserito la Dermatite Nodulare bovina



ed ovicaprina tra le malattie epizootiche, assicurabili con i Mancati Redditi per offrire agli allevatori una protezione ancora più efficace e aggiornata alla realtà del settore. In questo contesto si colloca anche l'attività della nostra azienda Apa Gsz, che da anni opera nel settore delle coperture assicurative per il comparto agricolo e zootecnico, affiancando gli allevatori nella scelta delle soluzioni più adeguate alle esigenze aziendali.

Per ulteriori approfondimenti o informazioni, gli allevatori possono contattare direttamente i nostri uffici. Nel prossimo articolo, invece, ci concentreremo sul tema dell'alpeggio e sulle coperture assicurative dedicate, una tradizione secolare che costituisce parte integrante della storia e dell'identità delle vallate alpine.

*Chiara Massano*

**PER INFORMAZIONI E CONTATTI:**

- apagsz@agenziaagrifides.it
- tel. 0171- 417088



# FAI AFFIDAMENTO sulla QUALITÀ



**PRODUCIAMO MANGIMI PER ANIMALI DA REDDITO  
UTILIZZANDO MATERIE PRIME LOCALI DI ALTA QUALITÀ  
E RIGOROSAMENTE SELEZIONATE**

Trova l'agenzia più vicina sul sito [www.capnordovest.it](http://www.capnordovest.it)

Scansiona il QRCode  
per trovare tutte le agenzie  
CAP NORD OVEST



## CONVEGNO TECNICO A FOSSANO: DIAGNOSI E PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE RESPIRATORIE DEL VITELLO

**Incontro in programma il 24 marzo 2026  
nell'ambito delle Giornate Zootecniche  
Fossanesi**

Nell'ambito delle Giornate Zootecniche Fossanesi è in programma un incontro tecnico dedicato alla gestione sanitaria del vitello, con particolare attenzione alle patologie respiratorie, tema di rilevante interesse per le aziende zootecniche da latte e da carne.

Il convegno, intitolato "Fiato corto: meglio non arrivarci. Come diagnosticare e prevenire le patologie respiratorie del vitello: un anno di esperienza presso il Centro Genetico Anaborapi", si svolgerà martedì 24 marzo 2026 alle ore 20.30 presso la Sala Brut e Bon, in Piazza Dompè 13/a a Fossano.

L'iniziativa rappresenta un momento di aggiornamento tecnico rivolto ad allevatori, tecnici e operatori del comparto zootecnico, con l'obiettivo di approfondire le strategie di diagnosi e prevenzione delle patologie respiratorie nei giovani bovini, attraverso l'analisi dell'esperienza maturata presso il Centro Genetico Anaborapi.

### **Il programma dell'incontro**

La serata si aprirà alle ore 20.30 con i saluti delle autorità e con l'introduzione di Andrea Quaglino, direttore di Anaborapi.

A partire dalle ore 20.45 sarà presentata la relazione tecnica dal titolo "Come diagnosticare e prevenire le patologie respiratorie del vitello: un anno di esperienza presso il Centro Genetico Anaborapi", a cura del Prof. Claudio Bellino e del

Prof. Giuliano Borriello del Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino (UNITO). L'intervento illustrerà l'esperienza maturata nel corso dell'ultimo anno presso il Centro Genetico Anaborapi, con particolare riferimento agli aspetti diagnostici e alle strategie di prevenzione delle principali problematiche respiratorie nei vitelli.

Alle ore 22.00 è previsto un approfondimento dedicato ai servizi diagnostici del laboratorio ARAP Piemonte, con gli interventi del Dr. Daniele Giaccone, responsabile del laboratorio, e della Dr.ssa Franca Cavarero.

La serata si concluderà alle ore 22.20 con uno spazio dedicato agli interventi e alla discussione con i partecipanti, cui seguirà un momento conviviale.

### **Un momento di aggiornamento tecnico per il comparto**

L'incontro si inserisce nel programma delle Giornate Zootecniche Fossanesi, iniziativa che promuove momenti di confronto tecnico e divulgazione su tematiche di interesse per il settore zootecnico.

L'approfondimento delle problematiche respiratorie del vitello rappresenta un ambito di particolare rilevanza per le aziende bovine, poiché la prevenzione e la diagnosi precoce delle patologie possono contribuire in modo significativo al miglioramento della gestione sanitaria e delle performance produttive degli allevamenti.



## “Fiato corto: meglio non arrivarci.

**Come diagnosticare e prevenire  
le patologie respiratorie del vitello:  
un anno di esperienza presso il Centro Genetico Anaborapi”**

martedì 24 marzo 2026  
ore 20.30

Sala Brut e Bon - Piazza Dompè 13/a - Fossano

ore 20.30     Saluti delle autorità  
Introduzione: Andrea Quaglino, direttore Anaborapi

ore 20.45     **"Come diagnosticare e prevenire le patologie  
respiratorie del vitello: un anno di esperienza  
presso il Centro Genetico Anaborapi”**  
- Prof. Claudio Bellino, Dip. Scienze Veterinarie UNITO  
- Prof. Giuliano Borriello, Dip. Scienze Veterinarie UNITO

ore 22.00     **I servizi diagnostici del Laboratorio ARAPiemonte**  
- Dr. Daniele Giaccone - resp. laboratorio ARAPiemonte  
- Dr.ssa Franca Cavarero - laboratorio ARAPiemonte

ore 22.20     Interventi e discussione  
segue rinfresco

Evento svolto nell'ambito delle Giornate Zootecniche Fossanesi



**IMPRESA EDILE**  
**GALFRÈ PIERPAOLO SRL**



**Piasco (CN)**



**0175 064052**

**[www.rimozioneamiantocn.it](http://www.rimozioneamiantocn.it)**

La ditta è in possesso dell' attestazione SOA e certificati ISO 9001:2015, 14001:2015, 45001:2018 e UNI 11900:2023 Livello Avanzato



**BONIFICA AMIANTO**  
**RIFACIMENTO COPERTURE**  
**POSA e REVISIONI LINEE VITA**  
**EDILIZIA CIVILE E INDUSTRIALE**



**MOOV 2.0, lo spingiforaggio per ogni tipo di stalla.**

Aumentare il numero di ravvicinamenti dell'alimento porta ad una maggiore assunzione da parte degli animali migliorandone la salute, la fertilità e la produttività. Tuttavia, per poter rendere sempre disponibile il foraggio in mangiatoia, questo dovrebbe essere spinto almeno 6 volte al giorno, il che comporta una notevole richiesta di tempo per il personale in Azienda.

La soluzione ottimale è passare alla spinta automatica con il nuovo Moov 2.0: automatizzando il lavoro si renderà sempre disponibile la razione per le bovine e si risparmierà tempo che potrà esser dedicato ad altre attività in Azienda.

**More than a Milking System**



**Total Dairy Management**

Via dello Strone, 8a  
 25020 S. Paolo (Brescia) Italy

Tel. +39 030.9979810  
[www.tdm.it](http://www.tdm.it) - [info@tdm.it](mailto:info@tdm.it)





## LE SEZIONI TERRITORIALI ALLEVATORI (STA) DELL'ARAP:

### **Sezione Territoriale Allevatori di CUNEO**

(sede principale)

Via Torre Roa, 13  
Fr. Madonna dell'Olmo  
12020 Cuneo  
Tel. 0171.410800 - Fax 0171.413863  
Centralino Anagrafe  
Tel. 0171.1740359  
Email: [segreteria@arapiemonte.it](mailto:segreteria@arapiemonte.it)  
Pec: [arap@sicuramail.it](mailto:arap@sicuramail.it)

### **Sede Operativa di MONASTEROLO DI SAVIGLIANO**

Strada dell'Artigianato, 1 - 12030  
Monasterolo di Savigliano  
Tel. 0172.713972 - Fax 0172.726348  
Centralino Anagrafe  
Tel. 0172.1730310  
Email:  
[anagrafe.monasterolo@arapiemonte.it](mailto:anagrafe.monasterolo@arapiemonte.it)

### **Sezione Territoriale Allevatori di ASTI e ALESSANDRIA**

Via Guttuari, 41 - 14100 Asti  
Tel. 0141.530690  
Centralino Anagrafe  
Tel. 0141.1650098  
Email: [asti@arapiemonte.it](mailto:asti@arapiemonte.it)

### **Sezione Territoriale Allevatori di NOVARA V.C.O.**

Corso Vercelli, 120 - 28100 Novara  
Tel. 0321.453140  
Centralino Anagrafe  
Tel. 0321.1680006  
Email: [novara@arapiemonte.it](mailto:novara@arapiemonte.it)

### **Sezione Territoriale Allevatori di TORINO**

Via Livorno, 60 - 10100 Torino  
Tel. 011.2258454 - Fax 011.2258459  
Email: [segreteria@arapiemonte.it](mailto:segreteria@arapiemonte.it)  
**Sede Operativa di CARMAGNOLA**  
Via Giolitti n° 11  
10022 Carmagnola (Foro Boario)  
Tel. 011.9802684  
Email:  
[anagrafe.torino@arapiemonte.it](mailto:anagrafe.torino@arapiemonte.it)

### **Sezione Territoriale Allevatori di VERCELLI e BIELLA**

Via Tagliamento - 13048 Santhià  
Tel. 0161.54605  
Centralino Anagrafe  
Tel. 0161.1690001  
Email: [vercelli@arapiemonte.it](mailto:vercelli@arapiemonte.it)  
[anagrafe.santhia@arapiemonte.it](mailto:anagrafe.santhia@arapiemonte.it)

### **Sede Operativa di DOMODOSSOLA**

Regione Nosere - 28845  
Domodossola  
Tel. 0321.1680006

### **SEZIONE TERRITORIALE ALLEVATORI LIGURIA**

#### **Sede Operativa di ROSSIGLIONE**

Via Caduti della Libertà n° 4  
16010 Rossiglione  
Anagrafe Bovini, Ovini e Caprini  
Tel. 010.7780100  
Anagrafe Equidi  
Tel. 010.7780100  
Email:  
[anagrafe.liguria@arapiemonte.it](mailto:anagrafe.liguria@arapiemonte.it)

# Black is back

RASCASSE ha quello che molti non hanno. I suoi punti di forza sono gli attuali punti deboli dalla razza.



LATTE  
+1529

MAMMELLA  
+2,59

ARTI & PIEDI  
+2,99

ANAFIBJ 12 / 2025

PINETA IRONGEN RASCASSE ET TL TY TM TV  
IT024990873164 - 198H002362 · VIVIFY x GEYSER P x PADAWAN

**Intermizoo**<sup>®</sup>  
*Dal 1974 a fianco degli allevatori*

50  
SINCE  
1974  
AT YOUR  
SIDE

RASCASSE